



**ITE “VITALE GIORDANO”
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

Piazzale G. Rodari, s.n.c. - Bitonto - tel. e fax 0803741816 - 0803746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it batd220004@istruzione.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO

Servizi Informativi Aziendali

Classe 5 C

Indirizzo S.I.A.

Anno scolastico 2017/2018

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Nominativo docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
<i>Baldassarre Gaetano Eugenio</i>	Lingua e letterature italiane
<i>Baldassarre Gaetano Eugenio</i>	Storia
<i>Pice Antonio</i>	Matematica
<i>Rainò Annalaura</i>	Informatica
<i>Di Cosmo Cosimo</i>	Informatica - Economia Aziendale
<i>Casalena Daniela</i>	Inglese
<i>Di Coste Cosimo Salvatore</i>	Diritto
<i>Di Coste Cosimo Salvatore</i>	Economia politica
<i>Lisi Damiano</i>	Economia aziendale
<i>Depalma Anna</i>	Scienze motorie
<i>Demichele Maria Rosaria</i>	Religione
<i>Fiore Rosa</i>	Sostegno

Il Coordinatore

Prof. Lisi Damiano

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Storia pag. 4
- 1.2 Finalità dell'istituto (P.T.O.F.) pag. 4
- 1.3 Strutture e risorse pag. 6
- 1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza pag. 6
- 1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche pag. 7

2. PROFILO PROFESSIONALE

- 2.1 Profilo Professionale SIA pag. 8

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 Profilo della classe pag. 8
- 3.2 Continuità didattica dei docenti pag. 9
- 3.3 Partecipazione delle famiglie pag. 9

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

PECUP pag. 10

4.1 Obiettivi trasversali: pag. 12

Obiettivi educativi

Obiettivi psico-affettivi

4.2 Obiettivi didattici pag. 12

4.3 Temi – Progettazioni pluridisciplinari pag. 12

4.4. Definizione delle metodologie didattiche pag. 13

a) Organizzazione didattica pag. 14

b) Mezzi pag. 14

c) Criteri e strumenti di misurazione e valutazione pag. 14

Tabella A – tipologia di verifica pag. 15

Tabella B – attività di recupero effettuate pag. 15

Tabella C – tabella dei livelli di profitto pag. 16

5. PROGETTI

Attività curricolari ed extracurricolari pag. 17

Attività di alternanza scuola lavoro pag. 18

6. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

pag. 20

7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

pag. 73

Allegati 1 - Simulazione delle Terze Prove pag. 75

Allegati 2 - Griglie di valutazione prove scritte e colloquio pag. 80

8. IL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 STORIA

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto nell'anno scolastico 1986/1987, come sede distaccata dell'I.T.C.S. "T. Fiore" di Modugno (Ba).

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari.

A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento "I.G.E.A." (indirizzo giuridico economico aziendale).

Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale "SIRIO".

Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo "MERCURIO" (programmatori) nel triennio della sezione "C".

Dall'anno scolastico 2005/2006 l'I.T.C. è scuola polo per il "progetto Qualità", promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- ❖ I.C. "Modugno-Rutigliano" – L.C. "Sylos" – I.T.T. "Volta" - Bitonto
- ❖ I.C. "Cassano-De Renzio" – I.C. "Sylos" – I.C. "Caiati-Rogadeo" - Bitonto
- ❖ C.D. "S. G. Bosco" – I.C. "Gesmundo" – I.P.P.S.L. - "Fiore" Terlizzi
- ❖ I.C. "Guaccero-Antenore" Palo del Colle

Nell'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della certificazione Microsoft MCAS (CERTIPORT Academy).

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1^a TU, ed un secondo corso Mercurio nella classe 3^a B/M.

Nell'istituto, inoltre, sono completi 2 corsi TU (dalla 1^a alla 5^a) e corsi completi per le articolazioni AFM e SIA.

1.2 FINALITÀ DELL'ISTITUTO (P.T.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico.

Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ❖ i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ❖ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- ❖ una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ❖ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ❖ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ❖ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ❖ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ❖ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ❖ i processi di orientamento formativo;
- ❖ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ❖ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ❖ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ❖ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

OBIETTIVI GENERALI

Oggi la comunità educante dell'ITE "Vitale Giordano" nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti obiettivi:

- ❖ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ❖ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ❖ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ❖ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ❖ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ❖ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ❖ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- ❖ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ❖ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

1.3 Strutture e risorse

Laboratori di Informatica

L'Istituto dispone di tre Laboratori di informatica (matematica, economia aziendale e informatica), tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori e LIM. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico-letterario. I laboratori sono utilizzati anche in orario antimeridiano sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni per il conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche.

Laboratori linguistici

I due laboratori sono dotati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

Biblioteche

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (18 km).

E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nel corso dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra l' XI e il XII secolo. L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: Liceo Classico, Liceo Scientifico, ITE, ITT, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato. Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, la Casa per i malati di Alzheimer, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare e sede di numerose associazioni, ed infine la grande realtà della ONLUS "S.S. Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso (Hospice) ai malati terminali. L'assetto socio-economico bitontino, nel tempo è mutato. Un'economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ❖ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ❖ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese. L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

Il nostro istituto, interprete attento del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n. 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando **UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO**.

1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ❖ **ATTIVITA' D'ACCOGLIENZA**
- ❖ **ATTIVITÀ D'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E POST-DIPLOMA**
- ❖ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**
- ❖ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- ❖ **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)**
- ❖ **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ LINGUISTICHE (CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE)**
- ❖ **ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove due tipi di interventi:

- ❖ Corsi di recupero in itinere.
- ❖ Sportello per il sostegno ed il recupero.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 Profilo Professionale SIA

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. **Il titolo di studio rilasciato è quello di Diploma di istituto Tecnico – Settore Economico-Indirizzo SIA (Servizi Informativi Aziendali).**

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla 4 ^a C SIA	15
<i>Alunni provenienti da altri istituti</i>	1
<i>Totale alunni frequentanti</i>	16

La classe è composta da **16 alunni (6 ragazze e 10 ragazzi)**, di cui 15 provenienti dalla quarta C - SIA e un'alunna proveniente da altro istituto. L'anno scolastico ha avuto un andamento regolare senza interruzioni di rilievo.

Da un punto di vista disciplinare gli studenti non hanno mai creato problemi nel rispetto delle regole, sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica; infatti la quasi totalità ha acquisito e/o consolidato le competenze chiave di cittadinanza, i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza.

Il gruppo classe presenta una personalità vivace, pragmatica e ben proiettata nelle attività extra-curricolari. Nel complesso gli alunni hanno mediamente risposto alle attese, dimostrando una accettabile partecipazione al dialogo didattico ed educativo.

Gli obiettivi prefissati, salvo alcuni casi, sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe, secondo una gradualità che si attesta fra mediocre e discreto, con alcune eccellenze.

La maggior parte degli alunni ha, in ogni caso, consolidato notevoli competenze comunicative, cognitive, gestionali e trasversali e ciò ha permesso loro di padroneggiare gli argomenti disciplinari. Infatti gli alunni, nel rispetto dei propri ritmi, comunicano utilizzando il lessico specifico nelle diverse discipline, interpretano le diverse tipologie testuali, applicano metodi e regole, organizzano un discorso coerente; risolvono autonomamente problemi, collegano le conoscenze acquisite ai problemi attuali, rapportandoli ad esperienze concrete. **I risultati raggiunti sono da ritenersi mediamente soddisfacenti**, in quanto, progressivamente, quasi tutti gli alunni sono cresciuti nel corso del triennio, pur essendo eterogenei per le differenti inclinazioni, per il proprio background esperienziale, culturale e sociale.

In relazione agli esiti complessivi nella classe sono individuabili un primo gruppo che *si è dimostrato capace di rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite,*

*evidenziando un ottimo livello di maturazione della personalità, questi **hanno raggiunto eccellenti risultati nelle diverse discipline***, perché hanno costantemente profuso un impegno serio e continuo nell'arco del triennio. Essi, con grande responsabilità e zelo, sono sempre riusciti a trattare in modo organico, originale, personale e critico i diversi contenuti.

Un secondo gruppo composta da alunni dotati di buone capacità di apprendimento e di un sufficiente bagaglio di conoscenze.

Un terzo gruppo, la più esigua, è rappresentata da discenti che, dotati di sufficienti capacità logiche, hanno dedicato poco tempo allo studio con un impegno saltuario; pertanto il loro profitto rasenta la sufficienza.

Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze e competenze acquisite nelle diverse discipline, è, pertanto, **più che sufficiente**.

3.2 Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	Si	No
Lingua e lettere italiane	X	
Storia ed educazione civica	X	
Lingua straniera: Inglese	X	
Informatica	X	
Matematica	X	
Economia Aziendale e Laboratorio	X	
Diritto		X
Economia Politica		X
Scienze Motorie	X	
Religione	X	

3.3 Partecipazione delle famiglie

Alcune famiglie hanno mostrato un discreto interesse per il miglioramento culturale dei propri figli. Altre, invece hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia e ai ricevimenti dei docenti con poca assiduità e, in alcuni casi, solo su sollecitazione dei docenti.

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti)

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ❖ formazione dell'uomo e del cittadino;
- ❖ educazione al senso civico;
- ❖ educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- ❖ formazione di figure professionali competenti;
- ❖ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ❖ formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- ❖ acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- ❖ acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- ❖ acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- ❖ Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- ❖ saper lavorare in modo autonomo;
- ❖ saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- ❖ saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- ❖ sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- ❖ saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- ❖ saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- ❖ essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- ❖ saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- ❖ La capacità di espressione e comunicazione;
- ❖ Lo sviluppo delle capacità logiche;
- ❖ Lo sviluppo della coscienza critica;
- ❖ La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- ❖ La capacità di interpretare la realtà sociale;
- ❖ La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- ❖ La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- ❖ La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- ❖ La capacità di procedere con metodo scientifico;
- ❖ La capacità di collaborare in attività di équipe;
- ❖ Lo sviluppo armonico della corporeità.

COMPETENZE IN USCITA

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di un testo; • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti; • produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi; • padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni; • padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; • utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati; • padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate; • organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori; • Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche; • Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali; <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi; • Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici; • Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica; • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive; • Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale; • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

4.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- ❖ Accettazione di sé e degli altri;
- ❖ Formazione di una coscienza critica;
- ❖ Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- ❖ Autonomia;
- ❖ Autocontrollo;
- ❖ Autovalutazione.

4.2 Obiettivi Didattici

Con riferimento agli obiettivi didattici, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri. Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi sia alle lacune pregresse. *Si evidenzia, al di sopra della media, un piccolo gruppo di alunni, i quali sono in possesso di una eccellente preparazione di base, dovuta a uno studio costante, responsabile e personale, ad un coerente impegno domestico e alle buone capacità logico-intuitive.* Questi alunni hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle loro competenze con ottimi risultati, intuendo le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà con notevole capacità interpretativa.

Numerosi alunni hanno manifestato discrete capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua; mostrando a volte difficoltà nella rielaborazione ed applicazione in ambiti diversi delle nozioni apprese.

La conoscenza degli argomenti e il livello di competenza linguistico - espressiva risultano mediamente soddisfacenti e in buona parte adeguati; mentre in ambito tecnico-specialistico, per le difficoltà di assimilazione ed uso dei lessici specifici e per la discontinuità evidente dei docenti nel corso del triennio, presentano alcune difficoltà. Infine qualche alunno, per l'incostanza nell'applicazione, non è riuscito a curare particolarmente la propria crescita culturale e, nonostante l'intelligenza di cui ha dato prova in ambiti non scolastici, non ha maturato accettabili capacità di analisi e sintesi, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il corso di studio.

4.3 Temi / progetti pluridisciplinari

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni, secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

- ❖ La borsa e i relativi contratti;
- ❖ Le imprese e le società;
- ❖ Gli aspetti economico - patrimoniali;
- ❖ Il sistema informativo aziendale;
- ❖ Il bilancio e la sua rielaborazione;
- ❖ Analisi per indici e per flussi;
- ❖ La banca;
- ❖ Le imposte: IRES, IRPEF, IVA, IRAP.

L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di attualizzare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente, al fine di permettere loro il consolidamento delle competenze basilari.

Per quanto riguarda l'area linguistica e letteraria il docente di lingua inglese ha mirato a fare acquisire ai giovani non solo le conoscenze delle diverse tematiche commerciali, in collegamento con le discipline dell'area tecnico-giuridica ma a dotarli di una competenza linguistica tecnico-commerciale e letteraria, appropriata alle diverse situazioni che possono verificarsi nel percorso di un rapporto di domanda e di offerta di lavoro. Attorno a tematiche di base, quali l'azienda e il contratto di compravendita si sono sviluppati tutti gli altri argomenti relativi. In considerazione dell'unione monetaria, particolare attenzione è stata data alle discussioni sul commercio nell'ambito europeo e alle prospettive attuali e future. Ampio respiro è stato dato alla corrispondenza commerciale e alle civiltà dei due paesi. Diverse le letture di argomenti economici analizzati attraverso questionari, risposte a scelta multipla, vero – falso, confronti e pareri.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto per moduli didattici (ritratto d'autore o sviluppo di un genere letterario o di un tema). Si è partiti dal Romanticismo e si è arrivati sino al Neorealismo. Ovviamente, tutte le volte, sono stati analizzati testi o liriche dell'autore e sono stati contestualizzati nel background storico-sociale e politico dell'autore, per stimolare un apprendimento critico e responsabile. Per quanto riguarda il programma di Storia il percorso ha avuto inizio con l'età giolittiana per giungere fino alla guerra fredda, alla dimensione mondiale del mercato e all'Unione Europea.

4.4 Definizione delle metodologie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

a. Organizzazione della didattica

METODOLOGIA	Diritto / Economia Politica	Italiano	Inglese	Matematica	Economia aziendale	Informatica	Storia	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X		X	X			X	X
Lavoro di gruppo	X	X	X		X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X		X	X		X
Simulazione	X	X	X	X		X	X	X	

b. Mezzi

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

c. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione interna spetta ai docenti sulla base di criteri generali, uniformi ed interdisciplinari definiti in sede collegiale (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe). Preliminare alla valutazione è l'azione di verifica-monitoraggio costante dell'apprendimento per rilevarne i gradi e le forme attraverso le differenti tipologie di verifiche a cui segue la formulazione del giudizio di valutazione. Le verifiche, sia formative che sommative, sono dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento, esse vengono effettuate in forma orale (interrogazioni, discussioni, ecc) e scritta (esercizio, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, relazione, mappa concettuale, questionari, etc..). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono le potenzialità, il livello di partenza, la condizione socio-familiare, il progresso in itinere, il comportamento globale di ciascun alunno in riferimento all'interesse, motivazione, impegno e correttezza. Come previsto dall'attuale normativa il voto di condotta sarà assegnato secondo il D.L. 137/08 e diventa rilevante ai fini della valutazione globale dell'alunno.

Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti:

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know how per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

Tabella A: Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Diritto	Italiano	Storia	Matematica	Economia Aziendale	Inglese	Economia Politica	Informatica	Scienze motorie
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	
Componimento o problema		X		X			X		
Esercizi		X		X	X	X	X	X	
Esercitazioni pratiche									X

Tabella B: Attività di recupero effettuate (in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/C	Studio individuale, Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	B	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Informatica	Recupero carenze linguistiche	B	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	B/C	Gruppi assistiti, Studio individuale	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	B/C	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Diritto / Economia Politica	Consolidamento contenuti	B	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Scienze Motorie	Consolidamento contenuti	B/C	Lavoro individuale, Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Pratiche Orali Scritte

Tabella C: Tabella dei livelli di profitto

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti.	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

5. PROGETTI**Attività curriculari ed extracurricolari**

	Denominazione	N°. alunni Partecipanti	Curriculare/ Extracurricolare	Tipologia attività
	Orientamento post diploma	Tutti	Curriculare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università, delle opportunità proposte dai FF.AA., delle aziende del territorio e degli enti e istituti di formazione post diploma. Salone dello studente (presso Fiera del Levante).
	ECDL	13	Extracurricolare	Patente Europea del Computer (AICA)
	Orientamento consapevole	2	Extracurricolare	UNIBA: Facoltà di Scienze della formazione/ Psicologia/ Scienze della Comunicazione
	Associazione "Città dell'uomo" - Bitonto	13	Extracurricolare	Scuola di Formazione Civile e Politica
	Cortili Aperti	5	Extracurricolare	Presentazione storico culturale di edifici bitontini

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO L. 107/2015 UNA BUSSOLA PER IL LAVORO

OBIETTIVI E FINALITA'

Il percorso di alternanza scuola-lavoro è stato finalizzato a rafforzare la motivazione degli studenti e favorirne l'orientamento al lavoro o al prosieguo degli studi, ad arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di nuove competenze spendibili nel mercato del lavoro e nel prosieguo degli studi; valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Nel corso del triennio le esperienze lavorative proposte sono state generalmente diverse, in modo da offrire una panoramica più ampia delle opportunità offerte dal mondo del lavoro.

Agli stage si sono alternati percorsi di formazione orientati al marketing e alle nuove tecnologie per la gestione d'impresa e all'acquisizione di strumenti per orientarsi nel mercato del lavoro.

RISULTATI

Il percorso di alternanza ha consentito di vivere l'esperienza di un ambiente di lavoro e conoscerne le regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei; di sviluppare capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove; applicare le conoscenze e competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico; conoscere meglio il territorio, le istituzioni in esso presenti e le opportunità che esso offre. Gli studenti hanno effettuato analisi della documentazione fiscale, registrazione delle operazioni di gestione, redazione di semplici piani di marketing e hanno potuto sviluppare abilità per gestire un colloquio di lavoro, redigere un curriculum vitae, ricercare e selezionare le offerte di lavoro.

ARTICOLAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2015/16 – classe 3[^]

Stage, visite di istruzione e formazione a scuola (h 122):

- Corso sulla sicurezza (12 h)
- Visite di istruzione: Banca d'Italia, Comune di Bitonto, Agenzia per l'impegno di Bitonto, Gary s.r.l. e LG2 (20 h)
- Formazione a scuola:
 - Presentazione del progetto e attività di orientamento svolte dai docenti curricolari (8 h)
 - Produzione della documentazione e analisi dei risultati (4 h)
 - Corso di marketing (15 h)
 - Corso di orientamento motivazionale e ricerca del lavoro (15 h)
- Stage in azienda (48 h)

ANNO SCOLASTICO 2016/17 – classe 4[^]

Stage, visite di istruzione e formazione a scuola (h 137):

- Visite aziendali: Birrifico I Peuceti, (5 h)
- convegno organizzato dall'Ass. Culturale "SAPERE AUDE" dal titolo "La gestione della crisi da sovraindebitamento" (4 h)
- Formazione online "eccellenze in digitale – Google (20 h)
- Formazione a scuola (50 h):
 - Attività formativa svolta dai docenti curricolari sull'attività d'impresa (10 h)
 - business-plan e marketing-plan (20 h)
 - WooCommerce, l'e-commerce integrato in Wordpress (30 h)
- Stage in azienda (48 h)

ANNO SCOLASTICO 2017/18 – classe 5[^]

Stage, visite di istruzione e formazione a scuola (141 h):

- Visite aziendali: Feltrinelli (ore 5)
- convegno organizzato dall'Ass. Culturale "SAPERE AUDE" dal titolo "I nuovi voucher lavoro"; incontro con la Consorzio Mestieri Puglia (6 h)
- Formazione a scuola (30 ore)
 - Corso "motivare al successo"
 - Configurare un ERP come Odoo
- Stage in azienda (100 h)

In sintesi

Classe 5 C SIA 2017-18 (avvio alternanza a.s. 2015/16)

Anno	Formazione sicurezza	Formazione online/a scuola con tutor interno	Formazione a scuola con tutor esterno	Visite aziendali/convegni	Stage	Totale
2015/16	12 h	12 h	30 h	20 h	48 h	122 h
2016/17	/	30 h	50 h	9 h	48 h	137 h
2017/18	/		30 h	11 h	100 h	141 h
Totali	12 h	32 h	110 h	40 h	196 h	400 h

COMPETENZE PER AMBITO DI STAGE

Tutti hanno affrontato problematiche e procedure tipiche dell'azienda ospitante in base all'area di attività della stessa. Segue il dettaglio.

Area economico-aziendale:

- Registrare e catalogare documenti fiscali nel rispetto della normativa vigente
- Organizzare l'archivio di studio
- Compilare e controllare i registri aziendali (magazzino, libro mastro, libro giornale)

Area informatica e marketing:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Curare e monitorare la presenza sui social
- Intraprendere azioni di promozione

Area informatica tecnica:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Configurare macchine e sistemi software aziendali e privati
- Attivare procedure di sicurezza aziendale e privata

Area giuridica:

- Preparare documenti per procedure esecutive
- Produrre e trasmettere documenti utili al processo telematico
- Organizzare l'archivio di studio e preparare documenti per attività contrattuale

6. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

- ❖ Italiano
- ❖ Storia
- ❖ Diritto
- ❖ Economia Politica
- ❖ Matematica
- ❖ Economia Aziendale
- ❖ Inglese
- ❖ Informatica
- ❖ Religione
- ❖ Scienze Motorie
- ❖ Docenti di sostegno

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	BALDASSARRE GAETANO EUGENIO		
Classe	V C/SIA	Materia	ITALIANO

CONOSCENZE

Gli alunni sono quasi tutti in grado di:

- Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale
- Affrontare come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge.
- Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in qualche caso, anche il registro formale ed i linguaggi specifici.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- Procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- Riconoscere in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario.
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

CAPACITA'

La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di:

- Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti, letterari e non.
- Contestualizzare i testi letterari
- Collegarli con quelli di altri autori
- Produrre lavori scritti in cui si evidenziano sia la capacità di analisi che di sintesi
- Leggere, comprendere e commentare un articolo di giornale.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	L'età del Realismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Padroneggiare la lingua italiana: -esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti
	Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Contesto culturale, ideologico e linguistico
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati	
MODULO 2	
Denominazione	Giovanni Verga
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo)
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga contesto storico e culturale di riferimento	Vita ,generi letterari e principali opere .Significato di" "impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione",
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano.	"straniamento", "ideale dell'ostrica"
MODULO 3	
Denominazione	Il Decadentismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura
	Saper leggere , comprendere e interpretare testi letterari

Abilità		Conoscenze	
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario		Origine e significato del termine "Decadentismo"	
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi		Poetiche dominanti e temi più frequenti	
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana di		Opere e maggiori esponenti	
Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali			
scientifici di riferimento			
MODULO 4			
Denominazione		Gabriele D'Annunzio	
Competenze		Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi	
		Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura	
		Saper analizzare e interpretare testi letterari	
Abilità		Conoscenze	
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D' Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Biografia ,partecipazione alla vita politica e culturale del tempo	
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati		Generi letterari praticati, opere più significative	
		"Estetismo", "edonismo"; "superomismo", "panismo"	
MODULO 5			
Denominazione		Giovanni Pascoli	
Competenze		Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
		Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese)	
		Saper analizzare e interpretare testi letterari	
Abilità		Conoscenze	
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Vita, poetica	
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati		Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche	
		Ideologia politica	
MODULO 6			
Denominazione		Italo Svevo	
Competenze		Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
		Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere	
		Saper analizzare e interpretare testi letterari	
Abilità		Conoscenze	
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Vita, formazione culturale e opere	
		Significato di "inetto"	

Aspetti innovativi	La "psicanalisi", e Freud
MODULO 7	
Denominazione	Luigi Pirandello
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	
Conoscenze	
Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori	Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della
Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello	Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del
Utilizzare termini letterari e tecnici	contrario: "forma e vita"; "teatro nel teatro".
MODULO 8	
Denominazione	Ermetismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
Conoscenze	
Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico	Figura e opera degli autori italiani
Acquisire metodi di interpretazione del linguaggio	Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere
Riconoscere gli aspetti innovativi e il contributo alla cultura del	Elementi e principali movimenti culturali
MODULO 9	
Denominazione	Giuseppe Ungaretti
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
METODI	

	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
	Riconoscere la posizione del poeta a riguardo del repertorio poetico	Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte
	Imparare a dialogare con le opere di un autore	Programma che sottende "Vita di un uomo"
MODULO 10		
Denominazione	Eugenio Montale	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
	Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 10		
Denominazione	Salvatore Quasimodo	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere, evoluzione della sua poetica
	Operare confronti con altri autori	Evoluzione della sua poetica
	Utilizzare termini letterari	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche.
- Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi
- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali.
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni,

STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati il manuale di letteratura, il testo della Divina Commedia, i dizionari di lingua italiana, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali.

SPAZI

Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, la biblioteca.

VERIFICHE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.

Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.

La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.

Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

TESTO DI RIFERIMENTO

Marta Sambugar – Gabriella Salà - - GAOT + - - vol. 3 – L a Nuova Italia

Bitonto, 03 maggio 2018

Il Docente
Gaetano Eugenio Baldassarre

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	BALDASSARRE GAETANO EUGENIO		
Classe	V C/SIA	Materia	STORIA

CONOSCENZE

Gli alunni sono quasi tutti in grado di:

- Analizzare l'evento storico in un'ottica critica
- Individuare il rapporto causa-effetto
- Visionare in maniera articolata e coerente il fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e culturali-politici

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea
- Valutare criticamente i fenomeni storici e collocarli nel tempo e nello spazio

- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi storici
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche, testi storiografici

CAPACITA'

La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di:

- Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti
- Contestualizzare i fenomeni storici
- Comprendere le relazioni
- Produrre lavori scritti in cui si evidenziano le capacità critiche

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1

La società di massa

Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte

Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate

Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	

MODULO 2

Denominazione

L'età giolittiana

Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte

Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate

Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra '800 e '900
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi		Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e		Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti
MODULO 3		
Denominazione	La prima guerra mondiale	
Competenze	Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica	
	Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società	
	Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici		Conoscere gli eventi del conflitto mondiale
Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale		Conoscere le cause dell'intervento statunitense
MODULO 4		
Denominazione	Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia	
Competenze	Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale	
	Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni	
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici		Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni
Saper utilizzare grafici e tabelle		Conoscere i motivi della guerra civile russa
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici		Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico
MODULO 5		
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa	
Competenze	Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere i problemi dell'economia post-bellica
Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di		Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico,		Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra
MODULO 6		

Denominazione	La Germania di Weimar	
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il significato del termine inflazione
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici		Conoscere i motivi del malcontento in Germania
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico,		Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco
MODULO 7		
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere	
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia
Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo		Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in		Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti
MODULO 8		
Denominazione	Totalitarismi e democrazie	
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del		Conoscere la fascistizzazione dello Stato
Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del		Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt
Saper ricostruire le vicende interne della Russia di		Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin
MODULO 9		
Denominazione	La Germania di Hitler- Democrazie e fascismi	

METODI

Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Abilità	Conoscenze
	Saper ricostruire le vicende interne della Germania	Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania
	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi	Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in Spagna
	Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione	Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 10		
Denominazione	La seconda guerra mondiale	
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Abilità	Conoscenze
	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il termine: non belligeranza
	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale
		Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento

MODULO 11		
Denominazione	Il mondo si divide in due "blocchi"	
Competenze	Comprendere i motivi alla base della guerra fredda	
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico	
	Abilità	Conoscenze
	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace

Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall	
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia	

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni storici
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura la tipologia testuale C prevista dall'Esame di stato
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni,

STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati il libro di testo , la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali.

SPAZI

Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, la biblioteca.

VERIFICHE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.

Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.

La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.

Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche in classe.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale, sviluppo critico delle questioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

TESTO DI RIFERIMENTO

M. Palazzo, M. Bergese, A. Rossi, *Storia Magazine*, Editrice La Scuola, voll. III.

Bitonto, 03 maggio 2018

Il Docente
Gaetano Eugenio Baldassarre

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	DI COSTE COSIMO SALVATORE
Classe	V C sia
Materia	DIRITTO

COMPETENZE

- Saper spiegare il contenuto dei singoli articoli ed essere in grado di fare riferimenti alla realtà
- Saper esporre coerentemente e con un linguaggio specifico i contenuti appresi
- Essere in grado di spiegare gli avvenimenti storici che hanno determinato il passaggio allo Stato Costituzionale
- Saper valutare, alla luce dei cambiamenti politico-sociali ed economici, i progetti di modificazione delle norme costituzionali
- Saper schematizzare l'iter delle leggi ordinarie e delle leggi Costituzionali
- Saper riconoscere i caratteri del potere normativo del Governo
- Saper spiegare i contenuti del giudizio di legittimità Costituzionale
- Saper riconoscere i mezzi giurisdizionali di cui si possono avvalere i cittadini

ABILITA'

- Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico
- Essere in grado di valutare le trasformazioni istituzionali all'interno dello Stato
- Essere in grado di comprendere e relazionare brevi brani normativi
- Essere in grado di analizzare e ricercare documenti
- Essere in grado di fare collegamenti ed usare il linguaggio specifico
- Saper elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi e saper valutare criticamente le proposte di riforma delle Istituzioni Pubbliche
- Sapersi porre con autonomia di giudizio e con atteggiamento critico nei confronti delle conoscenze acquisite, anche al fine di saper affrontare il cambiamento aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze
- La disciplina gioca un ruolo importante per far acquisire a tutti i discenti modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, come anche a far capire l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza

CONOSCENZE

- Conoscere il concetto di Stato e saper indicare gli elementi che lo costituiscono
- Saper distinguere le diverse forme di Stato ed essere in grado di spiegarne le caratteristiche
- Conoscere le diverse forme di Governo
- Conoscere i principi fondamentali contenuti nei primi dodici articoli del Testo Costituzionale
- Conoscere le diverse tappe di attuazione della Costituzione
- Conoscere la composizione e la struttura del Parlamento e del Governo
- Conoscere le funzioni e i ruoli del Presidente della Repubblica
- Conoscere la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale
- Conoscere i fini della funzione giurisdizionale
- Conoscere i principi costituzionali che ispirano la P.A.

MODULI 3**(Prima del 15 maggio)**

MODULO_1	
Denominazione	<p style="text-align: center;">LO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e i suoi elementi costitutivi • Le forme di Stato e le forme di Governo • Contributo delle tre rivoluzioni all'evoluzione dello Stato • La Costituzione e le sue origini storiche • I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 12 Cost.) • Gli Istituti di democrazia diretta
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> * Acquisizione della terminologia specifica della disciplina (competenza valida per tutti moduli). * Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali. * Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato Italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella Costituzione * Comprendere ed analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica e politica (competenza valida per tutti i moduli) * Saper utilizzare le conoscenze apprese per ricostruire processi (competenza valida per tutti i moduli) * Individuare la funzione svolta dalle organizzazioni collettive per realizzare dei fini non raggiungibili individualmente
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> * Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale. * Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione * Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di Governo * Individuare i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione della Costituzione * Analizzare i caratteri della Costituzione Italiana che la differenziano dallo Statuto Albertino * Esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista * Saper valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> * Concetto di Stato e sua evoluzione * Caratteristiche dello Stato moderno * Elementi costitutivi dello Stato * Cittadinanza * Forme di stato e di Governo * Radici storiche della Costituzione Italiana * Struttura e caratteri della Costituzione * Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza * Principio di decentramento e autonomia * Tutela delle minoranze e libertà religiosa * Tutela della cultura e della ricerca scientifica * Tutela della pace
MODULO_2	

Denominazione	L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento. • Il Presidente della Repubblica • Il Governo. 	
Competenze	<p>* Riconoscere quali sono le principali garanzie di stabilità politica nel nostro Stato, effettuano anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di Governo.</p> <p>* Saper schematizzare l'iter delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali</p> <p>* Saper riconoscere i caratteri del potere normativo del Governo</p> <p>* Saper individuare le funzioni dei diversi organi costituzionali e spiegarne le relazioni</p> <p>* Saper riconoscere come una equilibrata organizzazione dei poteri dello Stato costituisca la garanzia della tutela delle libertà e dello sviluppo civile e sociale di un Paese</p> <p>* Riconoscere il ruolo svolto dal Presidente della Repubblica per lo sviluppo di una dialettica propositiva e proficua tra i poteri dello Stato</p>	
	Abilità	Conoscenze
	<p>* Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa</p> <p>* Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica</p> <p>* Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta</p> <p>* Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo</p> <p>* Spiegare il nesso tra democrazia rappresentativa, sistemi elettorali e funzione dei partiti politici</p>	<p>* Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere</p> <p>* Processo di formazione delle leggi.</p> <p>* Ruolo del Presidente della Repubblica</p> <p>* Composizione e funzionamento del Governo</p> <p>* Processo di formazione di un nuovo Governo</p>
MODULO_3		
Denominazione	CORTE COSTITUZIONALE E MAGISTRATURA	
	<ul style="list-style-type: none"> • La Corte Costituzionale. • La Magistratura 	
Competenze	<p>* Riconoscere l'importanza della Corte Costituzionale alla luce del sistema delle fonti del Diritto Italiano</p> <p>* Saper spiegare i contenuti del giudizio di legittimità costituzionale.</p> <p>* Saper riconoscere i mezzi giurisdizionali di cui si possono avvalere i cittadini</p> <p>* Saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini sia del principio di indipendenza della Magistratura</p>	
	Abilità	Conoscenze

<p>* Inquadrare l'esistenza della Corte Costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione Italiana.</p> <p>* Saper individuare il contenuto delle diverse tipologie di sentenze emesse dalla Corte Costituzionale</p> <p>* Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza dei Magistrati</p> <p>* Riconoscere nel giusto processo l'adempimento del principio costituzionale di uguaglianza</p> <p>* Saper distinguere i diversi rami della Giustizia e i loro caratteri</p>	<p>* Composizione della Corte Costituzionale e sue funzioni</p> <p>* Ruolo di garanzia della Corte Costituzionale</p> <p>* Conoscere la funzione dei Magistrati e la loro posizione costituzionale</p> <p>* Il CSM</p> <p>* Distinguere tra giurisdizione civile, penale e amministrativa</p> <p>* Individuare gli elementi e le fasi essenziali del processo</p>
--	---

MODULI_1__dopo il 15 maggio)

MODULO_1					
Denominazione	<p>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione amministrativa • L'organizzazione amministrativa 				
Competenze	<p>* Sapersi orientare nella complessa organizzazione della P.A.</p> <p>* Saper interpretare e valutare le innovazioni che intervengono per rendere più efficiente la P.A. soprattutto nei rapporti con il cittadino e le imprese</p> <p>* Saper valutare con oggettività le ragioni delle insoddisfazioni di molti cittadini di fronte alla P.A.</p>				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>* Saper distinguere il termine "amministrazione" sia in senso soggettivo che oggettivo</p> <p>* Comprendere natura e funzioni della P.A.</p> <p>* Saper individuare e utilizzare la normativa amministrativa più recente</p> <p>* Saper riconoscere l'importanza dell'attività amministrativa ai fini del benessere collettivo</p> </td> <td> <p>* Conoscere i soggetti e le modalità organizzative della P.A.</p> <p>* Conoscere i principi costituzionali che reggono la P.A.</p> <p>* Le varie riforme della P.A.</p> <p>* Il CAD</p> </td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	<p>* Saper distinguere il termine "amministrazione" sia in senso soggettivo che oggettivo</p> <p>* Comprendere natura e funzioni della P.A.</p> <p>* Saper individuare e utilizzare la normativa amministrativa più recente</p> <p>* Saper riconoscere l'importanza dell'attività amministrativa ai fini del benessere collettivo</p>	<p>* Conoscere i soggetti e le modalità organizzative della P.A.</p> <p>* Conoscere i principi costituzionali che reggono la P.A.</p> <p>* Le varie riforme della P.A.</p> <p>* Il CAD</p>
Abilità	Conoscenze				
<p>* Saper distinguere il termine "amministrazione" sia in senso soggettivo che oggettivo</p> <p>* Comprendere natura e funzioni della P.A.</p> <p>* Saper individuare e utilizzare la normativa amministrativa più recente</p> <p>* Saper riconoscere l'importanza dell'attività amministrativa ai fini del benessere collettivo</p>	<p>* Conoscere i soggetti e le modalità organizzative della P.A.</p> <p>* Conoscere i principi costituzionali che reggono la P.A.</p> <p>* Le varie riforme della P.A.</p> <p>* Il CAD</p>				

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio ed il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Libro di testo - Appunti del professore - Fotocopie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.

Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere.

Per gli studenti con maggiori difficoltà si è fatto ricorso ad un'attività di tutoraggio per l'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO

**Sistema Diritto (Diritto Pubblico) Autore: M. R. Cattani
Costituzione, appunti, fotocopie, documenti.**

Casa Ed. Paramond

Bitonto, 10 maggio 2018

**Il Docente
Cosimo Salvatore Di Coste**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	DI COSTE COSIMO SALVATORE
Classe	V C sia
Materia	ECONOMIA POLITICA (Pubblica)

COMPETENZE

- Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica
- Saper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezzi
- Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze
- Saper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale
- Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario
- Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario
- Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica
- Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica
- Saper distinguere le varie categorie di reddito

ABILITA'

- Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico
- Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia
- Capacità di individuare le imposte che corrispondono maggiormente ai principi di chiarezza, semplicità ed efficienza
- Capacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica
- Capacità di individuare e commentare i risultati differenziali del Bilancio dello Stato
- Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione – recessione) gli strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati
- Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni

CONOSCENZE

- Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi
- Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato
- Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale
- Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale
- Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione
- Conoscere e comprendere gli effetti delle singole imposte sul comportamento economico del contribuente
- Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico-amministrativo ed economico
- Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio
- Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica
- Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette
- Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta

MODULI ___5_ (Prima del 15 maggio)

MODULO_1_	
Denominazione	LA FINANZA PUBBLICA <ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri • Natura del fenomeno finanziario, Teorie
Competenze	<p>* Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni.</p> <p>* Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>*Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica.</p> <p>*Saper collocare nel tempo e cogliere l'evoluzione delle principali teorie finanziarie.</p> <p>*Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità.</p> <p>*Saper illustrare le ragioni per cui il mercato di concorrenza perfetta garantisce l'efficienza economica.</p>	<p>*Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica.</p> <p>*L'organizzazione del settore pubblico.</p> <p>*I presupposti teorici del primo e del secondo teorema dell'Economia del benessere.</p> <p>*Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato.</p>
MODULO_2_	
Denominazione	LA SPESA PUBBLICA <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri della spesa pubblica. • Evoluzione della finanza pubblica.
Competenze	<p>*Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero.</p> <p>*Descrivere, per quanto riguarda l'Italia, la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>*Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica.</p> <p>*Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica.</p> <p>*Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica.</p>	<p>*Le classificazione della spesa pubblica.</p> <p>*Le cause della crescita della spesa pubblica.</p> <p>*Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico.</p> <p>*L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia.</p>

MODULO_3	
Denominazione	LA POLITICA DELL'ENTRATA
	<ul style="list-style-type: none"> • Le forme di entrata. • I beni pubblici. • L'imposta. • L'imposta straordinaria e debito pubblico. • La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta). • L'applicazione delle imposte (principi amministrativi dell'imposta).
Competenze	<p>*Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche.</p> <p>*Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario.</p> <p>*Valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il principio di equità.</p>
Abilità	
Abilità	Conoscenze
<p>*Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane.</p> <p>*Classificare i principali tipi di imposta.</p> <p>*Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta.</p>	<p>*La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie</p> <p>*I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale.</p> <p>*I principi giuridici ed amministrativi dell'imposizione tributaria</p>
MODULO_4	
Denominazione	PRINCIPI ECONOMICI DELL'IMPOSTA
	<ul style="list-style-type: none"> • Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione
Competenze	<p>*Saper analizzare la traslazione dell'imposta nelle diverse forme di mercato.</p> <p>*Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano.</p>
Abilità	
Abilità	Conoscenze
<p>*Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario.</p> <p>*Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato.</p> <p>*Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte</p>	<p>*Il concetto di traslazione nelle diverse forme di mercato.</p> <p>*Evasione, elusione, elisione e rimozione.</p>
MODULO_5	

LE IMPRESE PUBBLICHE	
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività imprenditoriale pubblica. • Forme organizzative. • Crisi del sistema e privatizzazione
Competenze	<p>*Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la produzione di beni e servizi.</p> <p>*Valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di dismissione e di privatizzazione.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>*Comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per lo Stato.</p> <p>*Individuare le ragioni del processo di privatizzazione in Italia.</p>	<p>*L'attività imprenditoriale dello Stato.</p> <p>*Forme organizzative per entrare nell'economia (aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali).</p>

MODULI_1__(dopo il 15 maggio)

MODULO_1	
Denominazione	<p style="text-align: center;">IL BILANCIO DELLO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Bilancio dello Stato. • Tipi e principi del Bilancio. • Teorie sulla politica di Bilancio. • Struttura del Bilancio. • Il debito pubblico.
Competenze	<p>*Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.</p> <p>*Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>*Distinguere le diverse tipologie di Bilancio.</p> <p>*Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.).</p> <p>*Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.</p>	<p>*Funzioni e principi del Bilancio dello Stato.</p> <p>*Struttura e tipologie di bilanci in base alla recente normativa.</p> <p>*Criteri di classificazione di entrate e spese.</p> <p>*Struttura e ruolo degli altri documenti su cui si fonda la manovra economico-finanziaria.</p>

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio ed il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Libro di testo - Appunti del professore - Fotocopie - Codice leggi tributarie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.

Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere e per gli studenti con maggiori difficoltà si è fatto ricorso ad un'attività di tutoraggio per l'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Economia politica (Pubblica) - Autori: L. Gagliardini – G. Palmerio – M.P. Lorenzoni.

Oltre al libro di testo sono stati usati appunti, fotocopie, testo costituzionale, Codice leggi tributarie, documenti.

Bitonto, 10 maggio 2018

**Il Docente
Cosimo Salvatore Di Coste**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	PICE ANTONIO
Classe	5 [^] C SIA
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

ABILITA'

- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici ;
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

CONOSCENZE

- Analizzare la realtà mediante modelli matematici ;
- Risolvere problemi di scelta nella ricerca operativa ;
- Risolvere problemi e modelli di programmazione lineare

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Campo di definizione, limiti e continuità di una funzione di due variabili
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper determinare e rappresentare graficamente il dominio : saper analizzare una funzione mediante le linee di livello	Elementi di topologia – dominio, codominio e rappresentazione grafica – continuità di una funzione
MODULO 2	
Denominazione	Derivate parziali, massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Conoscere il concetto di max e minimo, saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati, saper calcolare il max e min assoluto di una funzione in un insieme	Max e min liberi, vincolati - Max e min assoluti in un insieme
MODULO 3	
Denominazione	Applicazioni dell'analisi all'economia
Competenze	Mediante modelli matematici appropriati, trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper trovare funzioni marginali, saper trovare il max profitto in vari mercati, saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio	Funzioni marginali, elasticità parziale, ricerca del max profitto di una impresa e della massima utilità del consumatore con il vincolo di bilancio
MODULO 4	
Denominazione	Matematica finanziaria
Competenze	Rendite ed ammortamenti
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper gestire operazioni finanziarie relative a rendite temporanee e piani di ammortamento	Definizione e caratteristiche di una rendita temporanea; piani di ammortamento a quote costanti di capitale e a rata costante.
MODULO 5	
Denominazione	Ricerca operativa
Competenze	Saper prendere decisioni
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica	Scopi e metodi della R.O., modelli matematici, problemi di decisione in condizioni di certezza con effetti immediati, problema delle scorte, programmazione lineare

MODULI (dopo il 15 maggio): Ripetizione del programma svolto e cenni su interpolazione ed applicazioni con excel.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento ed utile ad attivare eventuali modifiche della programmazione e delle metodologie di insegnamento.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche tenendo conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali serviranno sono servite a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica. Particolare attenzione è stata posta nel verificare che il discente sapesse applicare conoscenze e abilità anche al di fuori di meri esercizi ripetitivi così da poter meglio certificare le competenze acquisite. Le prove hanno consentito di fare una ricognizione dei livelli intermedi dei singoli alunni, al fine di promuovere azioni mirate al consolidamento e al recupero prima di proseguire con le ulteriori fasi del programma. Le azioni di recupero sono state incentrate soprattutto sulla ripetizione dei concetti di difficile comprensione e sullo svolgimento di esercitazioni guidate collettive o di gruppo.

La valutazione finale ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'interesse e dell'impegno profuso dai discenti nelle attività proposte in classe e nel lavoro assegnato a casa, della qualità delle conoscenze acquisite e del livello di abilità padroneggiate, dei risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione di un prodotto, della metodologia usata dall'allievo nel conseguire i risultati, della percezione che lo studente ha del suo lavoro. Lo studente, insomma, ha dovuto dimostrare di sapersi muovere in maniera sufficientemente agevole al di fuori dei confini della ripetizione e della familiarità.

E' stata confermata la seguente tabella , stabilita nel Dipartimento , quale guida per una valutazione finale completa dell'alunno:

Indicatore	Descrittore	Giudizio(voto)
La conoscenza dei contenuti è	Scarsa – lacunosa	Insufficiente($x < 5$)
	Superficiale - accettabile	Sufficiente($5 < x < 6,5$)
	Adeguate	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	Esauriente - completa	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)
L'impegno è	Assente – saltuario	Insufficiente($x < 5$)
	Superficiale – sommario	Sufficiente($5 < x < 6,5$)
	Assiduo – partecipe	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)

	Continuo - notevole	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)
L'uso del linguaggio specifico è	Difficoltoso - stentato	Insufficiente($x < 5$)
	Improprio - approssimato	Sufficiente($5 < x < 6,5$)
	Abbastanza preciso	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	Disinvolto - sicuro	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)
Le competenze sono acquisite a livello	Non adeguato	Insufficiente($x < 5$)
	Base	Sufficiente($5,5 < x < 6,5$)
	Intermedio	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	avanzato	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)

METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico si è attuata una didattica di tipo laboratoriale. Ogni unità di apprendimento si è aperta con la presentazione di una situazione problematica per la quale gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze possedute, ma anche a personali procedimenti risolutivi e ad abilità acquisite. Molta importanza, dunque, si è data alla fase di brain storming così da far nascere negli allievi la curiosità e l'esigenza di apprendere nuove conoscenze e abilità. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica e storica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto il metodo dell'apprendimento per scoperta attraverso lezioni partecipate. Ogni momento dell'attività didattica ha coinvolto l'intera classe, stimolando anche alla collaborazione e alla riflessione su quanto acquisito e sulla fruibilità delle nuove conoscenze anche in campi diversi da quello matematico. Tale insegnamento per problemi è stato completato da esercitazioni guidate svolte in classe, anche contemporaneamente alle verifiche orali e da esercizi assegnati a casa. Il processo di apprendimento è stato potenziato mediante alcune esercitazioni in laboratorio con l'utilizzo di programmi applicativi. La scansione annuale delle unità di apprendimento ha tenuto conto del valore propedeutico che alcuni argomenti avevano rispetto ad altri.

STRUMENTI

Libro di testo, appunti delle lezioni presi dagli alunni, laboratorio di informatica.

TESTO DI RIFERIMENTO

L.Tonolini F,Tonolini G.Tonolini G.Zibetti
Metodi e modelli della matematica – vol. F
Ed. Minerva Scuola

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Docente

Antonio Pice

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	LISI DAMIANO
Classe	V C SIA
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:

- sanno individuare gli aspetti gestionali che caratterizzano le imprese industriali;
- sanno interpretare, attraverso la lettura dei casi aziendali, le strategie attuate dalle imprese industriali;
- sanno applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della contabilità generale e alla tenuta della contabilità gestionale;
- sanno redigere e interpretare situazioni contabili
- sanno redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni di acquisizione dei beni strumentali, analizzare gli effetti economici e finanziarie delle varie modalità della loro acquisizione e sulle operazioni di manutenzione, riparazione, ammodernamento e ampliamento;
- sanno individuare le funzioni del bilancio d'esercizio e dei bilanci straordinari;
- sanno redigere il bilancio d'esercizio e dei documenti che lo compongono;
- sanno interpretare la realtà economica finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio

ABILITA'

Sulla base delle competenze acquisite, gli alunni hanno mediamente sviluppato le seguenti capacità:

- sanno predisporre un budget, analizzare gli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato;
- sanno predisporre un bilancio d'esercizio, interpretare la realtà patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda attraverso l'analisi di margini ed indici;

CONOSCENZE

Nello sviluppare il programma si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali cercando però sempre l'aderenza alla realtà economica ed alla più recente normativa giuridica e fiscale. Sono stati tralasciati gli argomenti inutili, superati o non conformi alle esigenze odierne per far spazio agli aspetti più pratici ed interessanti dei vari argomenti. Molta importanza è stata data anche al linguaggio scientifico ritenendolo condizione fondamentale per l'apprendimento. In funzione di tutto ciò, si è preferito trattare gli argomenti in più fasi, in modo da approfondire gli argomenti che presentavano maggiore interesse. Nella prima fase sono state trattate problematiche connesse alle aziende industriali, la loro organizzazione, la contabilità analitico-gestionale e la pianificazione e programmazione come strumento di controllo gestionale. Nella seconda fase, invece, è stato trattato il bilancio d'esercizio. A quest'ultimo argomento è stata data particolare importanza soprattutto in funzione dell'importanza che oggi riveste questo documento come strumento informativo, sia per gli operatori interni all'azienda che per i terzi che direttamente o indirettamente hanno degli interessi collegati con l'impresa. Pertanto, dopo aver trattato il bilancio nella sua nuova struttura, sono state esaminate le rielaborazioni possibili, nonché l'analisi per indici e per flussi.

Nella programmazione sono state individuate le seguenti conoscenze:

- conoscere le caratteristiche delle imprese industriali, la sua organizzazione ed il processo gestionale;
 - conoscere le problematiche connesse alla contabilità gestionale ed alla contabilità generale delle imprese industriali;
 - conoscere le funzioni del bilancio d'esercizio e dei bilanci straordinari;
 - conoscere le modalità di redazione del bilancio d'esercizio e dei documenti che lo compongono;
- saper interpretare la realtà economica finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di margini e indici.

(Prima del 15 maggio)

MODULO 01	
	Comunicazione economico-finanziario e socio-ambientale.
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione e revisione. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.	Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. Analisi di bilancio per indici e per flussi.
MODULO 02	
	La contabilità gestionale.
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.
Abilità	Conoscenze
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

MODULO 03	
	Fiscalità d'impresa.
Competenze	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Abilità	Conoscenze
Interpretare la normativa fiscale e predisporre i calcoli necessari per la determinazione del reddito fiscale.	Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.

(Dopo il 15 maggio)

MODULO 04	
	Strategie, Pianificazione e programmazione aziendale.
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
Abilità	Conoscenze
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Costruire business plan..	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Business plan

VALUTAZIONE

Nella valutazione degli alunni in itinere e finale, si terrà conto:

- dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti;
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

I vari argomenti del programma saranno svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati. Gli

argomenti saranno trattati partendo sempre da un caso aziendale in modo da facilitare un'impostazione interattiva delle lezioni, avvicinando l'insegnamento scolastico alla realtà delle imprese evitando un apprendimento meccanicistico e frammentario. Non mancheranno, tuttavia:

- lezioni frontali nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche;
- la scoperta guidata e il brainstorming per sviluppare la creatività;
- il problem posing e problem solving per sviluppare le capacità logiche;
- esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.

MATERIALI E STRUMENTI

<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Libri di testo<input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica<input type="checkbox"/> Fotocopie<input type="checkbox"/> Audiovisivi<input type="checkbox"/> Materiale multimediale	<p>Lavagna</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lavagna luminosa<input type="checkbox"/> Laboratori<input type="checkbox"/> Elaboratore
--	---

TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Emtriamo in Azienda oggi 3

Casa Editrice: Tramontana

Autori: Astolfi, Barale Ricci

Bitonto, 10 Maggio 2018

Il Docente
Damiano Lisi

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE CLASSE 5CSIA ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

Docente	CASALENA DANIELA
Classe	5CSIA
Materia	INGLESE

COMPETENZE

COMPETENZE SPECIFICHE

- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati
- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto
- riassumere le informazioni principali di un testo
- effettuare comparazioni

ABILITA'

Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo.

Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONOSCENZE

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali. Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

UDA

MATERIA	INGLESE		
CLASSE	5	INDIRIZZO	5CSIA

UDA	N. 1	TITOLO	Marketing	
Competenze attese a livello di UDA				
<p>P 12 - Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni 				
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Tempi (durata in ore)	
Marketing Marketing mix Market research	nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing; comparazioni tra UK e Italia; lessico relativo al marketing	comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al marketing; potenziamento delle abilità orali e scritte; potenziamento del lessico commerciale; esprimere opinioni personali e confronti tra Uk, Usa e Italia	15	
Strategie didattiche				
Attività didattica	didattica laboratoriale, cooperative learning, attività di problem solving e di ricerca-azione, lezione interattiva			
Materiali e strumenti	libro di testo, materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediale			
Tipo di verifiche	riassunto orale e/o scritto di un testo; risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto; attività di collegamento e di associazione; scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione; redazione e traduzione di comunicazioni commerciali; comprensione di testi di carattere tecnico; relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.			
Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Rubrica valutativa di Dipartimento			
Altre Discipline coinvolte (eventuali)	Economia aziendale, Diritto, Economia politica, Informatica			
Competenza trasversale di Cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni			

UDA

MATERIA	INGLESE		
CLASSE	5	INDIRIZZO	5CSIA

UDA	N. 2	TITOLO	Globalization	
Competenze attese a livello di UDA				
<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni 				
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Tempi (durata in ore)	
The global world	nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione; comparazioni tra UK e Italia; lessico relativo alla globalizzazione	comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati alla globalizzazione; potenziamento delle abilità orali e scritte; potenziamento del lessico commerciale; esprimere opinioni personali e confronti tra Uk, Usa e Italia	15	
Strategie didattiche				
Attività didattica	didattica laboratoriale, cooperative learning, attività di problem solving e di ricerca-azione, lezione interattiva			
Materiali e strumenti	libro di testo, materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediale			
Tipo di verifiche	riassunto orale e/o scritto di un testo; risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto; attività di collegamento e di associazione; scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione; redazione e traduzione di comunicazioni commerciali; comprensione di testi di carattere tecnico; relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.			
Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Rubrica valutativa di Dipartimento			
Altre Discipline coinvolte (eventuali)	Economia aziendale, Diritto, Economia politica, Informatica			
Competenza trasversale di Cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni			

MODULI (prima del 15 maggio)

I Docenti che hanno effettuato la programmazione per Uda indicheranno Uda e non Moduli

MODULO_1	
Denominazione	The framework of business
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
<p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p> <p>Contenuti:</p> <p>The production process ;The factor of production; The impact of IT on business; E-Commerce</p>
MODULO_2	
Denominazione	Operating Systems
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze

<p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Main functions of Operating Systems; Application packages.</p>
--	---

MODULO_3

Denominazione	Business organizations
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

<p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Multinationals; Private and public enterprises; Sole traders.</p>
--	--

MODULO_4	
Denominazione	The 20th century and the new millenium
Competenze	- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
Comprendere testi e produrre sintesi per esprimere in modo chiaro e semplice i fatti storici; riassumere in modo coerente e coeso gli eventi storico sociali del periodo analizzato. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. Strategie di esposizione orale e di interazione. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali. Lessico pertinente al contesto. Aspetti letterari e culturali della lingua inglese. Contenuti: The Great Wars ; The Great Depression
MODULO_5	
Denominazione	The post-war years: the Welfare State – the Marshall Plan
Competenze	- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
Comprendere testi e produrre sintesi per esprimere in modo chiaro e semplice i fatti storici; riassumere in modo coerente e coeso gli eventi storico sociali del periodo analizzato. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. Strategie di esposizione orale e di interazione. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali. Lessico pertinente al contesto. Aspetti letterari e culturali della lingua inglese. Contenuti: the Welfare State – the Marshall Plan

MODULO_6	
Denominazione	Programming languages: low level languages – high-level languages – special languages: JAVA; what is Cloud Computing.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
Fare acquisire le competenze necessarie per leggere e comprendere testi che presentano termini, espressioni, struttura sintattiche e modalità discorsive specifiche del linguaggio tecnologico settoriale; migliorare le capacità di ricezione e produzione orale e scritta; arricchire il patrimonio lessicale; stimolare interesse partecipazione attiva degli studenti dando spazio alla loro esperienza personale.	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Programming languages: low level languages – high-level languages – special languages: JAVA.</p>
MODULI	(dopo il 15 maggio)
MODULO 7	
Denominazione	OSI and TCP/IP models.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze

<p>Comprendere l'importanza della architettura logica di una rete di calcolatori al fine di facilitare le comunicazioni tra computer definendo gli standard di comunicazione attraverso i sette livelli.</p> <p>Comprendere la Peer-to-Peer communication.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice tesi, ipotesi e descrivere processi.</p> <p>Comprendere idee e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'argomento in oggetto.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Collegamento dei contenuti con la realtà attuale in corso.</p> <p>Contenuti:</p> <p>The OSI and the TCP/IP models.</p> <p>Bandwidth characteristics.</p>

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- xVerifiche scritte e orali
- xCostanza nella frequenza
- xImpegno regolare
- xPartecipazione attiva
- xInteresse particolare per la disciplina
- xPartecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- xApprofondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

<p>xLibri di testo</p> <p><input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica</p> <p>xFotocopie</p> <p>xAudiovisivi</p> <p>xMateriale multimediale</p> <p><input type="checkbox"/> Cartelloni</p> <p><input type="checkbox"/> Carta da lucido</p>	<p><input type="checkbox"/> Lavagna</p> <p>xLavagna luminosa</p> <p>xLaboratori</p> <p><input type="checkbox"/> Elaboratore</p> <p><input type="checkbox"/> Altro materiale (specificare)</p>
--	---

TESTI DI RIFERIMENTO

**B on The Net – Zani - Ferrante – Minerva Scuola
Totally Connected – Matassi Menchetti - Clitt**

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Docente
Prof.ssa Casalena Daniela

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	RAINO' ANNALaura
Classe	V^ C SIA
Materia	INFORMATICA

COMPETENZE

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati nei processi aziendali

ABILITA'

Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.

Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP).

Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.

Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.

CONOSCENZE

Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione.

Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.

Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.

Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

UdA e Moduli (Prima del 15 maggio)

Modulo 1	
Denominazione	Le reti
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
Pubblicare su Internet pagine web	Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
Unità di Apprendimento 1	
Denominazione	Pagine dinamiche
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
Modulo 2	
Denominazione	Casi aziendali
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
Modulo 3	
Denominazione	Integrazione dei processi aziendali
Competenze	Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali
Abilità	Conoscenze
Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)	Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali. Configurazione dei moduli della piattaforma ERP ODOO.

Moduli (dopo il 15 maggio)

Modulo 4	
Denominazione	Sicuro in rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1. VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
2. VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari. Per cui si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- un criterio assoluto in base a modelli standard o ideali
- un criterio di confronto con il gruppo classe
- un criterio di comparazione con il rendimento iniziale.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed, infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, utilizzata per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine lo studio di caso per sviluppare

la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi.

TESTI DI RIFERIMENTO

PROGETTAZIONE DEI DATABASE LINGUAGGIO SQL DATI IN RETE

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

INFORMATICA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

Bitonto, 10 maggio 2018

La Docente
Annalaura Rainò

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5Csia
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

È maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

UDA 01 e 02 (Prima del 15 maggio)

UDA-----01	
Denominazione	<i>L'IRC a scuola</i>
Competenze	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</i>
Abilità	Conoscenze
<i>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</i>	<i>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</i>

UDA----02	
Denominazione	<i>Un'etica per la persona</i>
Competenze	<i>Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</i>
	<i>Abilità</i> <i>Conoscenze</i>
<i>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.</i>	<i>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.</i>

MODULI 0 (dopo il 15 maggio)

MODULO__	
Denominazione	
Competenze	
	<i>Abilità</i> <i>Conoscenze</i>

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 07 maggio 2018

Il Docente

Maria Rosaria Iannicelli

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE A.S. 2017/2018

Docente	ANNA DEPALMA
Classe	V C S
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.

1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

1. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.

2. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

2. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.

3. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.

4. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente

4. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI 5

(Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .
MODULO 2	
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.
Abilità	
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppo con e senza attrezzi	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

MODULO 3	
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e al-
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	tri ambiti
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5	
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica. Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere.

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Docente

Anna Depalma

7 – DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Allegato 1 – Simulazioni della Terza prova scritta

Data	Tempo (h)	Discipline coinvolte	Tipologia "B"	Criteri di revisione
24/02/2018	Tre	Matematica - Economia Aziendale - Inglese – Diritto Economia Politica	10 Quesiti a risposta aperta (max 10 righe)	Collegiali
05/05/2018	Tre	Matematica - Economia Aziendale - Inglese – Diritto Economia Politica	10 Quesiti a risposta aperta (max 10 righe)	Collegiali

Data di esecuzione: 24 Febbraio 2018

Prova di Matematica

- 1) UN UTENTE PUO' SCEGLIERE FRA DUE TARIFFE PER LA FORNITURA DI METANO:
- TARIFFA A: EURO 0,045 AL m³ PIU' EURO 5,5 FISSI AL MESE;
 - TARIFFA B: EURO 0,06 AL m³ PIU' EURO 4 FISSI AL MESE.
- DETERMINA, FRA LE DUE TARIFFE, QUELLA CHE RENDE MINIMA LA SPESA MENSILE AL VARIARE DEL CONSUMO.
- 2) DETERMINA IL MASSIMO DELLA FUNZIONE: $Z= 7X+5Y$ SOGGETTA AI VINCOLI:

$$\begin{aligned} 1 &\leq x \leq 4 \\ 2 &\leq y \leq 6 \end{aligned}$$

Prova di Economia Aziendale

- 1) **Descrivi le varie forme di smobilizzo crediti a cui l'impresa può ricorrere per reperire risorse finanziarie.**
- 2) **Descrivi i principi di redazione del Bilancio d'esercizio contenuti nell'art. 2423 bis del c.c.**

Prova di Inglese

ANSWER THE QUESTIONS:

1. Talk about the OSI and the TCP/IP Models and their functions.
2. What is an Operating System?

Prova di Diritto

- 1) **Evidenzia le differenze tra le caratteristiche dello Stato unitario, federale e regionale.**
- 2) **Evidenzia brevemente le più importanti differenze tra la forma di Governo Presidenziale e il nostro Governo Parlamentare.**

Prova di Economia Politica

- 1) **Dopo aver definito le entrate originarie, analizza brevemente il sistema dei prezzi.**
- 2) **Evidenzia le differenze tra la Finanza neutrale e la Finanza funzionale.**

Prova di Matematica

I) UN COMMERCIANTE NECESSITA DI 60.000 EURO E DEVE DECIDERE FRA LE SEGUENTI DUE OFFERTE DI RIMBORSO:

- a) PAGARE SUBITO 35208 EURO E 32.000 EURO FRA 4 ANNI;
- b) VERSARE PER 4 ANNI RATE POSTICIPATE DI 17.800 .

DETERMINARE L'ALTERNATIVA PIU' CONVENIENTE SECONDO IL CRITERIO DEL TASSO INTERNO DI RENDIMENTO.

2) NELLE FUNZIONI CHE SEGUONO, DOPO AVER DETERMINATO IL DOMINIO, CALCOLA LE DERIVATE

PARZIALI PRIME. a) $Z = 3X^2 + 6XY^2 + 2Y^3 - 5XY$; b) $Z = \frac{X^2 + Y^2}{X^2 - Y^2}$ c) $Z = \sqrt{X - Y}$.

Prova di Economia Aziendale

- 1) L'Analisi per flussi del bilancio d'esercizio.**
- 2) La variabilità dei costi rispetto ai volumi di produzione e l'analisi del diagramma di redditività.**

Prova di Inglese

ANSWER THE QUESTIONS:

- 1. What sparked off the outbreak of the 1st World War, which were the countries involved in it, how did it end?**
- 2. Why is Java the best software system for online multimedia?**

Prova di Diritto

- 1) Esponi, brevemente, la struttura e i caratteri della nostra Costituzione.**
- 2) Commenta l'art. 2 della Costituzione.**

Prova di Economia Politica

- 1) Analizza come possono essere finanziate le prestazioni per la sicurezza sociale.**
- 2) Analizza quali sono gli elementi dell'imposta.**

Allegato 2

Griglie di valutazione delle prove scritte e colloquio:

Griglia di valutazione 1^a prova scritta

CANDIDATO _____ classe 5C SIA

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

voto ____/15

A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	<ul style="list-style-type: none">• Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta• Uso improprio della lingua
	1	<ul style="list-style-type: none">• Esposizione poco chiara e non del tutto corretta• Lessico impreciso
	2	<ul style="list-style-type: none">• Esposizione chiara e corretta• Lessico adeguato
	3	<ul style="list-style-type: none">• Esposizione fluida, organica, articolata e corretta• Lessico appropriato

B Conoscenze relative al tema trattato (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	1	<ul style="list-style-type: none">• Scarse• Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	<ul style="list-style-type: none">• Lacunose• Sviluppo frammentario
	3	<ul style="list-style-type: none">• Superficiali• Sviluppo elementare
	4	<ul style="list-style-type: none">• Adeguate• Sviluppo lineare e coerente
	5	<ul style="list-style-type: none">• Ampie e ben strutturate• Sviluppo equilibrato e personale
	6	<ul style="list-style-type: none">• Complete, ben strutturate e organiche• Sviluppo originale e approfondito

C Competenze elaborative e critiche	1	<ul style="list-style-type: none">• Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	<ul style="list-style-type: none">• Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	<ul style="list-style-type: none">• Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali

classe 5 C SIA

ESAMI DI STATO a.s. 2017/2018

Candidato: _____

Griglia di valutazione seconda prova scritta INFORMATICA

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti ottenuti
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile	2	
	Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i dati richiesti	Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	La produzione del progetto dei dati è corretta in ogni sua parte	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare e rappresentare le interrogazioni richieste	Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	
		TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA**CANDIDATO** _____**classe 5C SIA**

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Aderenza alla traccia	1	Non risponde a quanto richiesto
	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito

Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1	Approssimativa
	2	Superficiale
	3	Pertinente
	4	Pertinente e ampia
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata

Correttezza nell'uso delle terminologie	1	Uso improprio dei termini
	2	Imprecisione lessicale
	3	Uso corretto dei termini
	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini
	5	Fluidità espressiva

Voto ____/15

Griglia di VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato:		Classe: 5C SIA	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze personali di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	9	
	Buono	7	
	Medio	5	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	12	
	Buono	10	
	Media	7	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	

Riepilogo Documenti messi a disposizione della commissione

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
4	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
5	Simulazioni delle Terze Prove svolte;
6	Griglie di valutazione delle prove;
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

Il docente coordinatore della classe

Prof. Damiano Lisi

8. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
Baldassarre Gaetano E.	Lingua e letterature italiane	
Baldassarre Gaetano E.	Storia	
Pice Antonio	Matematica	
Raino' Annalaura	Informatica	
Di Cosmo Cosimo	Informatica-Economia Az.	
Casalena Daniela	Inglese	
Di Coste Cosimo Salvatore	Diritto	
Di Coste Cosimo Salvatore	Economia politica	
Lisi Damiano	Economia aziendale	
Depalma Anna	Scienze motorie	
Demichele Maria Rosaria	Religione	
Fiore Rosa	Sostegno	

Bitonto, 11 Maggio 2018

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli